



NOTIZIE dalla FONDAZIONE
NOSTRA SIGNORA
DEL BUON CONSIGLIO
Tirana

N.13
Gennaio
2025

Redazione "ZKM ALBANIA"
Kompleksi Spitalor Universitar
"Zoja e Këshillit të Mirë"
Rr. "Dritan Hoxha", Tiranë

unikzkm
unikzkm
www.unizkm.al
pr@fzkm.org

01 16 GENNAIO 2025 SCEGLIAMO IL GIUSTO DELL'ANNO

■ L'iniziativa della Fondazione ZKM intende promuovere tra gli studenti, tra gli operatori e tra gli ospiti la dimensione spirituale della vita, la cittadinanza attiva, la sensibilità verso il bene comune.

Il 16 gennaio 2025, presso il Campus Universitario e Ospedaliero "Nostra Signora del Buon Consiglio" e presso la Poliambulanza Padre Luigi Monti in Rruga e Kavajës, Tirana, si svolgerà per la prima volta una votazione per scegliere il "Giusto del 2025". Il nome della persona più votata sarà inciso il 6 marzo 2025 in una delle pietre dedicate del "Giardino dei Giusti" situato nel Campus Universitario ZKM. Il "Giardino dei Giusti" è stato inaugurato per la prima volta in Albania un anno fa per iniziativa della Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio, e ogni anno il 6 marzo, nella Giornata europea dei Giusti, viene annunciato un nuovo nome.

**16 GENNAIO
ELEZIONI
per il GIUSTO
2025**
Save the date!

**16 JANAR
ZGJEDHJET
për të DREJTIN 2025**



Quest'anno sono state proposte cinque candidature, tra le quali una verrà selezionata. Il nome vincitore emergerà da una votazione segreta che sarà realizzata il 16 gennaio 2025. Tutti coloro che in tale data si troveranno presso l'Università e Ospedale Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio, presso la Poliambulanza in Rruga e Kavajës o nelle aule del campus universitario sono invitati ad esprimere tramite voto quale dovrebbe essere "Il Giusto" del 2025. Questo processo si svolgerà in quattro seggi elettorali che saranno situati nella Casa Rossa, nell'edificio dell'Ospedale Cattolico, nella Poliambulanza Padre Luigi Monti e nell'edificio centrale dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio". Fino al 16 gennaio 2025 verranno distribuite schede informative sulla vita e sull'opera dei cinque candidati e le schede che, dopo essere state votate dagli elettori, verranno depositate nelle cassette ubicate nei 4 seggi elettorali sopra indicati.

CHI SONO I CANDIDATI PER IL GIUSTO 2025?



I Giovani della ROSA BIANCA

I membri della **"Rosa bianca"** erano giovani studenti ventenni cattolici, protestanti e ortodossi. A loro si era unito il professore universitario Kurt Huber. Nella foto vediamo Hans Scholl, sua sorella Sophie e Christoph Probst; appartenevano al gruppo anche Alexander Schmorell e Willi Graf. Insieme organizzano un pericoloso sistema clandestino attraverso il quale tentano di sabotare il regime di Hitler. In particolare, si dedicano a stampare e diffondere volantini che incitano i loro connazionali a ribellarsi e resistere al nazionalsocialismo in nome della **libertà** e della **fratellanza tra i popoli**. Al primo volantino del giugno 1942, ne seguono altri cinque, fino al 18 febbraio 1943. I fratelli Scholl sono scoperti e arrestati presso l'Università di Monaco di Baviera. Poi anche gli altri componenti vengono arrestati dalla Gestapo, processati e condannati alla decapitazione. Prima dell'esecuzione Sophie disse: **"Una giornata di sole così bella ed io me ne devo andare...Non importa di morire se le nostre azioni saranno servite a scuotere e risvegliare le coscienze"**.



Adriano Olivetti

Nasce nel 1901 da famiglia ebrea. Conseguita la laurea in chimica industriale entra nell'azienda paterna, lavorando insieme agli operai per rendersi conto delle loro difficoltà e delle loro esigenze. L'azienda, costruttrice di macchine da scrivere e prodotti di meccanica di precisione, si è affermata sul mercato internazionale, ma guarda anche alla tecnologia elettronica: **nel 1959**

viene introdotto sul mercato il primo calcolatore elettronico, il 'nonno' del computer.

Divenuto presidente dell'azienda Adriano moltiplica i servizi e le iniziative destinati ai dipendenti e ai loro familiari, tra cui **assistenza sanitaria, assicurazioni, asili nido e colonie estive per i bambini, complessi residenziali, biblioteche e centri ricreativi per le famiglie**. L'atmosfera di cooperazione e reciproco rispetto tra dirigenti e operai che regna nelle sue fabbriche è un elemento importante del successo dell'azienda.

Adriano Olivetti non è stato soltanto imprenditore, ma anche urbanista, scrittore, editore e, prima di ogni altra cosa, un riformatore sociale che punta sul senso di comunità. Olivetti, che in seguito aderì alla fede cattolica, era solito ricordare a sé stesso, e talvolta anche ai suoi operai: **"cercate prima il Regno e la giustizia di Dio e tutte queste cose vi saranno date in più"**. È morto nel 1960.



Cicely Saunders

Cicely (1918-2005) è figlia di una famiglia facoltosa ma non altolocata, che lascia gli studi di economia per **diventare infermiera**. Nel 1967 ha dato vita al primo hospice moderno, rivoluzionando la storia della medicina e dell'assistenza inventando le **cure palliative**. L'hospice è un luogo nel quale al malato terminale è riconosciuta una dignità specifica. Anche quando la malattia è incurabile, la cura continua, la sofferenza può essere mitigata e alla dimensione interiore (psicologica, intellettuale, spirituale) vengono riservate attenzioni non inferiori a quelle destinate al corpo. In un hospice non si guarisce, ma non si resta mai soli. **Nel 1981 ha ricevuto il Premio Templeton e ancora oggi l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità)** riconosce le sue intuizioni come standard fondamentali dell'assistenza. La sua vita spirituale la portò alla conversione dall'ateismo allo stile cristiano nella Chiesa Evangelica. Diceva: **"Il medico e il personale devono rischiare tutto**, condividendo in un Incontro la comune vulnerabile umanità di chi cura e di chi è curato. Cercare il senso della vita, e della vita che resta, camminando insieme verso la **'speranza oltre la speranza'**".



Antonio Megalizzi

Nato nel 1989, **Antonio** si era laureato in Scienze della comunicazione e stava frequentando il corso di laurea magistrale in Studi europei ed internazionali presso l'Università di Trento. Nel 2015 frequenta una summer school a Bruxelles e qui intercetta il gap comunicativo tra istituzioni europee e cittadini: progetta dei format per spiegare e avvicinare **l'Unione Europea** alla gente. Intanto cresce come speaker radiofonico e giornalista. Entra a far parte della redazione italiana di **Europhonica**, il format delle radio universitarie europee, per creare lo sviluppo di una cittadinanza europea consapevole. In quattro anni realizza oltre 100 pezzi radiofonici sull'UE e forma 40 ragazzi, partecipando a decine di trasferte al Parlamento Europeo di Strasburgo dove intervista molti eurodeputati. Antonio viene ucciso a 29 anni nell'attentato terroristico dell'11 dicembre 2018 a Strasburgo, nel cuore dell'Unione Europea. In suo nome è stata costituita **la Fondazione Antonio Megalizzi**, con lo scopo di promuovere, coordinare, organizzare e supportare le iniziative e le manifestazioni che portano avanti il sogno europeo di Antonio. Hanno così testimoniato i suoi amici: "Antonio era un mare di sogni, e la determinazione di volerli realizzare tutti. Antonio era l'empatia, la capacità **di comprendere la sofferenza altrui**. Antonio era fonte d'ispirazione, data la sua dedizione nel portare a termine i suoi lavori, con umiltà e senza sbandierare i suoi sforzi. Con la forza di pretendere sempre il massimo da sé stesso".



Ibrahim Rugova

Politico kosovaro (1944-2006), viene eletto nel 1989 presidente della Lega democratica del Kosovo (LDK). Indipendentista moderato, tentò di negoziare con i serbi l'autonomia del Kosovo, costituendo intanto una sorta di «governo-ombra» della regione, allora parte della Federazione jugoslava: nascono scuole e ospedali che si sostengono grazie all'auto-tassazione degli albanesi residenti all'estero. In **Rugova** emerge chiaramente la volontà di una lotta non violenta e della riconciliazione del popolo kosovaro-albanese per fermare le vendette di sangue, che costituivano una radicata consuetudine sociale. Dopo l'autoproclamazione della **Repubblica del Kosovo** in seguito a un referendum, Rugova ne divenne presidente (1992). Durante la guerra del 1998-99 fu un importante punto di riferimento politico, anche per i governi occidentali.

Nel 2001 Rugova divenne il primo presidente del Kosovo indipendente. Una paziente e impegnata resistenza pacifica al regime serbo di Slobodan Milosevic ispirò la sua azione politica lungo la difficile, decennale crisi kosovara. Per tali motivi gli fu attribuito l'appellativo di **"Gandhi kosovaro"**. Scomparve prematuramente nel gennaio 2006.

REGOLAMENTO

1. Il Giardino dei Giusti presso la Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio di Tirana (Albania) promuove annualmente l'elezione di uno o più Giusti attraverso il coinvolgimento delle persone presenti nel Complesso universitario-ospedaliero in una data fissata.

2. Il Presidente della Fondazione nomina un Gruppo operativo per coordinare la preparazione e realizzazione dell'evento annuale.

3. Il Gruppo svolge le seguenti funzioni:

a. propone, entro il mese di novembre precedente, un elenco di **figure da candidare** all'elezione, corredato di un breve profilo biografico per ciascuna di esse. All'inizio del mese di gennaio viene resa pubblica una brochure descrittiva delle figure scelte

b. coinvolge gli Studenti del Gruppo universitario "Cultura Risorse Ecologia Integrale" (**CREI**) per organizzare le attività

c. stabilisce la **data di gennaio per l'elezione** del/dei Giusto/i attraverso la partecipazione degli studenti, degli operatori della Fondazione e delle persone presenti nel Complesso universitario-ospedaliero NSBCalla data stabilita

d. pubblica entro la fine del mese di gennaio il risultato dell'elezione

4. Il **6 marzo** – Giornata europea dei Giusti – viene scoperto il cippo del Giardino sul quale è stato inciso il nome del/dei Giusto/i dell'anno

Il senso del Giardino

I Giardini dei Giusti sono stati creati per onorare le donne e gli uomini che di fronte ad atrocità di massa si assumono una responsabilità personale per difendere la dignità umana e per venire in soccorso alle vittime. I Giardini hanno il compito di presentare all'opinione pubblica, come esempio, coloro che, anche rischiando la vita, sono stati capaci di andare controcorrente e di custodire i valori umani di fronte a leggi ingiuste o all'indifferenza della società. Un uomo Giusto agisce perché ascolta il richiamo della sua coscienza, ama gli altri e la bellezza della vita.

Nel 20.mo anniversario dell'istituzione dell'Università ZKM, è stato inaugurato a Tirana il Giardino dei Giusti - il primo in Albania - che si caratterizza per la scelta di incidere il nome dei Giusti su pietre provenienti da diverse cave del Paese, a significare la forza esemplare e la bellezza permanente della testimonianza.

Con questa iniziativa la Fondazione ZKM intende promuovere tra gli studenti, tra gli operatori e tra gli ospiti la dimensione spirituale della vita, la cittadinanza attiva, la sensibilità verso il bene comune. Il Giardino dei Giusti è un luogo dell'anima, spazio per l'incontro e la cura delle relazioni umane.

Il primo "giusto" scritto su una pietra del Giardino



è Carlo Urbani, con questa motivazione: *"Medico infettivologo, per primo segnalò al mondo l'epidemia di SARS-CoV-1 (2002-03). Colpito dal virus, morì a Bangkok il 29 marzo 2003 a 47 anni. Diede prova di competenza e responsabilità nelle sue missioni umanitarie, senza frontiere e donando interamente sé stesso"*.

L'opera, fortemente voluta dalla Fondazione, è stata progettata dagli architetti Alfons Shtjefni e Claudio Radice, e realizzata dall'impresa RGR. All'inaugurazione del Giardino, il 6 marzo 2024, hanno partecipato in molti, tra i quali il presidente della Fondazione NSBC fr. Ruggero Valentini, il rettore dell'Università prof. Leonardo Palombi, la vice-sindaco di Tirana arch. Frida Pashako e mons. Arian Dodaj arcivescovo di Tirana.

02

RAGAZZI, FATE CHIASSO!

■ Papa Francesco agli studenti

Il Papa è intervenuto on line all'inaugurazione dell'anno accademico in una Università con questo forte messaggio: «Non dimenticate che il percorso educativo ha tre cose importanti: la mente, il cuore e le mani. Si deve studiare con la mente, si deve sentire con il cuore e si deve fare con le mani. Al punto che una persona matura nell'educazione **pensi** quello che sente e fa, **senta** quello che pensa e fa, **faccia** quello che sente e pensa».

Concludendo il Papa ha poi detto: «Andate avanti! Fate chiasso nella vita, quel chiasso che fa crescere e avanti! Dio benedica tutti voi. Prego per voi, voi fatelo per me». Le parole di Francesco sono un invito a mettere lo studente al centro, così da renderlo parte integrante del sistema formativo, affinché possa seguire le proprie aspirazioni e coltivare il proprio talento, elemento irrinunciabile in una professione, come quella medica, dal forte imprinting vocazionale.

Tutte le scelte professionali hanno un movente ideale, la sorgente della "vocazione" di cui ciascuno è portatore.



03 VOLONTARIATO

In occasione della Giornata mondiale del Volontariato, presso l'Aula B105 dell'Università Cattolica si è tenuto un incontro dedicato alla celebrazione dei volontari e al riconoscimento del loro impegno fondamentale nella costruzione di comunità più solidali e inclusive. Il 5 dicembre è conosciuto in tutto il mondo come la giornata dei volontari e fu istituita dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 1985.

Durante l'incontro, il Presidente della Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio, fr. Ruggero Valentini ha detto che questa giornata è un'occasione per incontrare chi lavora ogni giorno per il bene comune, e ha poi descritto i diversi spazi di intervento del volontariato.

■ I valori dell'impegno civico



04

MONTAGNA, CHE PASSIONE!

■ Presentazione del libro "Montagne d'Albania" di Piero Ghiglione

In occasione della Giornata Internazionale della Montagna si è tenuto per la prima volta presso l'Aula Magna dell'Università Cattolica un incontro speciale organizzato dalla Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio. La Giornata Internazionale dell'11 dicembre, che segna in tutto il mondo una riflessione sulle montagne, porta all'attenzione anche il rilievo unico dell'Albania; una terra di mari e molte montagne. All'incontro si sono riuniti appassionati della natura, alpinisti, sostenitori ed esperti in tutela dell'ambiente, il presidente della Fondazione, autorità politiche, il direttore dell'Istituto Italiano di Cultura, dott. Alessandro Ruggera, guide alpine professionali, studenti.

Questa conferenza è nata da un'idea del presidente della FZKM fr. Ruggero Valentini, che si è dedicato a questo evento formativo e di riflessione. Durante l'incontro è stato presentato un libro molto speciale che torna al pubblico albanese dopo un lungo periodo.

"Montagne d'Albania", un'edizione del 1941, in italiano e albanese dell'autore Piero Ghiglione, è stata ristampata in occasione di questa speciale giornata internazionale.

Il libro rappresenta una pubblicazione preziosa per quanto riguarda la visione letteraria e stimolante delle montagne albanesi, essendo allo stesso tempo una pubblicazione dal valore storico. La moderatrice della conferenza, la coordinatrice Bardha Karra, ha invitato gli studenti a provare l'esperienza di scalare le montagne perché la montagna è un luogo che insegna la calma e la riflessione. Nell'incontro tra gli ospiti, hanno portato le loro esperienze il Prof. Aleksandër Bojaxhi e il signor Fisnik Muça, guida alpina da molti anni.



05

HENRY MARSH

■ Lezione ed esperienza

Decine di studenti dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" hanno partecipato presso l'Aula Magna del campus universitario alla lezione del celebre neurochirurgo britannico Henry Marsh. È venuto in Albania per diversi giorni e ha tenuto per la prima volta agli studenti una lezione aperta, offrendo conoscenze approfondite ai nostri studenti dei corsi di studio di profilo medico.

Il Professor Marsh è stato introdotto all'inizio della conferenza dal Dr. Mentor Petrela e dalla Prof.ssa Anila Godo, che hanno seguito con interesse questa rara lezione. Gli studenti hanno posto numerose domande e ricevuto risposte che hanno suscitato applausi in Aula Magna, integrando le loro conoscenze nel campo della neurochirurgia. Il neurochirurgo, noto anche come scrittore ed editorialista per i più grandi media mondiali come il Financial Times, l'Economist, il Guardian, il Telegraph, il Times, la BBC e il New York Times, è anche un importante docente presso prestigiose università in Europa, Stati Uniti, Canada, Australia e Asia.

Il professor Henry Marsh è l'autore della trilogia tra le più vendute al mondo dai titoli "Non nuocere", "Ammissioni", "E infine" tradotte in albanese dal Dr. Mentore Petrela e Florian Dashi.



Qualche anno fa, il neurochirurgo britannico eseguì a Tirana un intervento chirurgico pionieristico su un paziente senza anestesia, un intervento innovativo eseguito in collaborazione con il neurochirurgo albanese Mentor Petrela, evento al quale il prestigioso americano "The New York Times" dedicò un articolo a lui speciale il 3 gennaio 2016. Henry Marsh detiene il titolo reale di Cavaliere Comandante dell'Impero Britannico conferito dalla defunta Regina Elisabetta II.

06

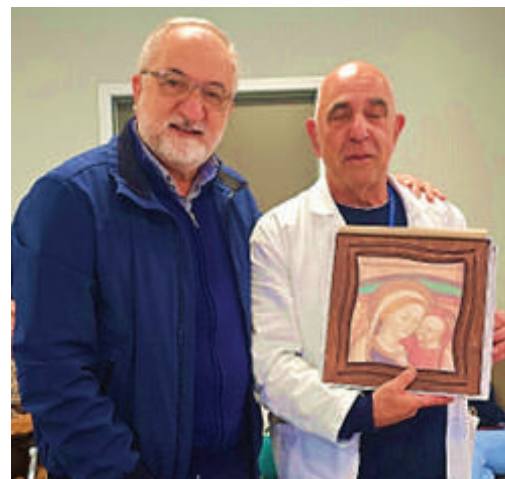
DISPONIBILITÀ E COMPETENZA

■ Grazie, Bruno!

Quando uno lascia, la sua eredità resta. Bruno Bosini va in pensione e ritorna nel suo Friuli (Italia).

Era venuto tre anni fa per partecipare all'avvio del nuovo Ospedale Nostra Signora del Buon Consiglio, trasmettendo la sua competenza con disponibilità e passione. Infermiere esperto, con fr. Natalino e con Damiano ha condiviso anche i più piccoli dettagli dal primo giorno, quando l'ospedale era una scatola vuota. Oggi Bruno è soddisfatto e cerca un meritato riposo.

Nella foto: riceve dal presidente fr. Ruggero l'icona con l'immagine della patrona dell'Ospedale, un pensiero che Bruno ha molto gradito.





■ Buon cammino suor Ardiana!

Ha terminato il servizio presso l'Ospedale suor Ardiana, trasferita dalla sua Comunità religiosa verso altre destinazioni. Ha svolto con spirito di carità cristiana la sua professione di infermiera, ottenendo la stima di tutti, dai malati ai medici agli amministratori.

Con la consorella Lurde – nei mesi corsi anche lei partita per altra missione – ha collaborato nella fase iniziale del nuovo Ospedale, imprimendo una caratteristica fondamentale del servizio cristiano ai malati: la profonda empatia. Nel corso della festa di Natale, che ha coinvolto gran parte dei trecento collaboratori della Fondazione, è stata salutata con gratitudine: buon cammino sr. Ardiana!

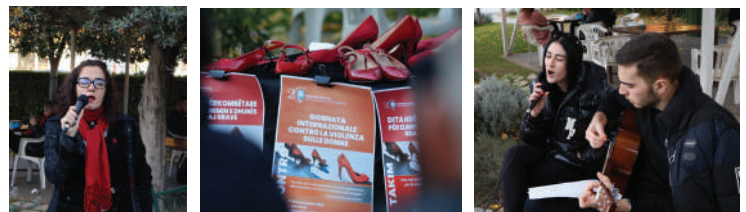
COMBATTIAMO LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E LE RAGAZZE!

■ Insieme per una causa

L'Università e l'Ospedale Cattolico "ZKM" sono insieme ogni giorno per eliminare la violenza contro le donne e le ragazze. Nella giornata internazionale di questa lotta, riflettendo sui tanti casi che hanno comportato la perdita di vite umane, ci siamo uniti in un incontro speciale. Con canti, letture e riflessioni, abbiamo cercato di attirare l'attenzione per risvegliare il bisogno di dialogo, di rispetto e di tutela delle donne e delle ragazze tra le generazioni più giovani.

Molte vittime oggi vengono ricordate con dolore da parenti e amici, ma diventano anche un invito alla solidarietà per non permettere che nessuna donna o ragazza diventi preda della violenza o, peggio ancora, perda la propria vita a causa di essa.

Siamo stati insieme come ogni giorno nel nostro Campus Universitario per applaudire con amore il coraggio delle persone che fermano la violenza, che vedono nel rispetto della vita l'unico mezzo per costruire un mondo migliore, dove la violenza non appartiene, ma dove i diversi stanno insieme per proteggere i valori universali.



09

ERASMUS+

■ Relazioni interistituzionali

La dott.ssa Enkeleda Gjini ha visitato l'Università degli Studi di Siena nell'ambito di mobilità di personale per docenza in Erasmus+. In una classe di futuri infermieri la dott.ssa Gjini ha condiviso lezioni sugli aspetti del dolore vissuto nella cultura albanese, un argomento profondo, che tocca non solo la medicina ma anche l'umanità di chi cura e di chi viene curato.



Con un'introduzione alle cure palliative, un focus sulla gestione del dolore e dei sintomi, sulle tecniche farmacologiche e non farmacologiche, sulla creazione di piani terapeutici personalizzati, con una riflessione sulla comunicazione con il paziente e la famiglia, e le sfide etiche e psicologiche legate al fine vita i presenti hanno avuto modo di confrontarsi tra pratiche italiane e albanesi. La mobilità oltre la docenza e lo scambio culturale è stata un'occasione unica per arricchire le competenze professionali e le relazioni interistituzionali tra le nostre Università pronti a esplorare nuove prospettive di collaborazione.

10

SEDUTE DI LAUREE

■ Un grande passo per i nostri studenti

All'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" si sono tenute le sedute di Laurea dei Corsi in Architettura, Facoltà di Scienze Applicate, di Farmacia, e di Economia.

I candidati hanno discusso la tesi di laurea davanti alla commissione e agli invitati.



Architettura



Farmacia



Economia

■ Centro Formazione Professionale Padre Monti

La Fondazione ZKM ha recentemente istituito, con approvazione ministeriale, un nuovo ramo di formazione, destinato a giovani e adulti che intendono qualificarsi in alcuni specifici settori professionali attraverso percorsi formativi brevi. L'iniziativa risponde anche alla diffusa carenza di personale preparato, sempre meno reperibile sia in ambito albanese che europeo.

Le prime iniziative sono rivolte a due ambiti: quello sanitario (per la qualifica di "Operatore socio-sanitario") e quello tecnico ("Programmatore IT").



Entrambi i corsi sono di durata annuale e sono effettuati integrando competenze albanesi e italiane, con didattica in presenza e on line e con un consistente tirocinio formativo presso strutture aziendali locali ed



estere. Il direttore del Centro di Formazione Professionale è il dott. Luigj Gjergji, dirigente di ampia esperienza nella formazione professionale. Queste attività saranno effettuate presso le sedi di Scutari ed Elbasan.

Nell'anno bicentenario della nascita del Beato Luigi Monti si aggiunge così un importante tassello all'offerta formativa della Fondazione ZKM, ben conosciuta per le attività dell'Università e dell'Ospedale. Il movente ideale rimane lo stesso, secondo la proposta educativa del Monti: "rendere i giovani amici del lavoro".

Per info:

✉ centroprofessionale@fzkm.org

☎ +355 694028656

■ Il programma GRASP è stato portato in Albania dalla Dott.ssa Suila Hasa e il Dott. Florian Spada PhD

Un programma complementare di esercizi ripetitivi e progressivi per le braccia. GRASP è un programma indipendente di esercizi per braccia e mani supervisionato da un terapeuta ma eseguito dal partecipante stesso (se possibile anche con la sua famiglia). È stato dimostrato che il programma GRASP migliora la funzione e la forza del braccio e della mano dopo un ictus cerebrale (stroke).

L'obiettivo principale del programma è sviluppare metodi terapeutici accessibili ed economici per aumentare il numero di sessioni terapeutiche. In Albania, le sfide attuali includono un'elevata incidenza di pazienti affetti da ictus cerebrale.

Questo programma fornisce una potenziale risposta alla carenza di servizi di riabilitazione per pazienti colpiti da ictus. Il programma ha prove consolidate di efficacia e offre risorse di formazione disponibili in lingua albanese. Gli esercizi sono selezionati in modo da garantire sicurezza e facilità di esecuzione, rendendo il programma applicabile anche in luoghi con risorse limitate. È già stata stabilita una comunicazione con gli ideatori del programma originale, ottenendo la loro approvazione a fornire i documenti originali in formato PowerPoint. È stato raggiunto un accordo per la pubblicazione dei materiali GRASP in lingua albanese, iniziativa ben accolta dagli ideatori.



I manuali originali degli esercizi sono disponibili al seguente sito:
<http://neurorehab.med.ubc.ca/grasp/>



Rimetti a noi i nostri debiti,
concedici la tua pace

GIORNATA MONDIALE DELLA PACE 2025

1 GENNAIO 2025



Spitali Katolik
Zoja e Këshillit të Mirë
Përkushtuar Shëndetit Tënd

XXIII
**Giornata Mondiale
del Malato**

11 febbraio 2025

SANTA MESSA

**Cappella ZKM,
Tirana-Albania**
ore 8:30

Immagine in locandina:
Vetrata "Luigi Monti in preghiera per i malati"
Cappella ZKM



**ALBANIAN LANGUAGE
FOR MIGRANTS
AND REFUGEES
IN ALBANIA**



segreteria.cl@unizkm.al
+355 69 705 9292
+355 44 54 14 20

**Free
Course**

**X
CONGRESSO
DILLE**

LINGUE, TERRITORI E CONTESTI:
LE POLITICHE LINGUISTICO-EDUCATIVE OGGI

22-24 MAGGIO 2025

Università Cattolica
"Nostra Signora del Buon Consiglio"
Tirana, Albania



La Società DILLE (Società Italiana di Didattica delle lingue e Linguistica educativa) in collaborazione con il Centro Linguistico di Ateneo dell'Università Cattolica "Nostra Signora del Buon Consiglio" e la Scuola Italiana a Tirana organizzano il X Congresso dal titolo:

"Lingue, territori e contesti: le politiche linguistico-educative oggi", che si terrà a Tirana dal 22 al 24 maggio 2025.

Si invitano studiosi, ricercatori e professionisti dell'ambito linguistico a presentare i propri contributi entro il **20 gennaio 2025**, seguendo tutte le informazioni sul sito DILLE <https://www.societadille.it/> Per ulteriori informazioni scrivere a: n.hoti@unizkm.al

Invio proposte abstract
entro il **20 gennaio 2025**



Chiedi la tua copia nella Biblioteca ZKM